C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 15 dicembre 2021 - n. XI/5679
Attuazione della legge regionale di potenziamento del sistema sociosanitario lombardo: costituzione del comitato di coordinamento delle ATS e ASST

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», come modificata dalla l.r. Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità) approvata dal Consiglio regionale il 30 Novembre 2021 e, in particolare l'articolo 5 comma 5 quinques che istituisce il comitato di coordinamento composto dal Direttore Generale Welfare e dai Direttori Generali delle ATS e da dieci Direttori Generali delle ASST, quale organismo di supporto agli atti di programmazione regionale;

Considerato che, ai sensi della citata legge regionale Regione Lombardia:

- garantisce la tutela della salute, definisce le politiche sanitarie e sociosanitarie ed esercita funzioni di programmazione strategica, indirizzo e controllo anche tramite l'adozione di indirizzi di programmazione annuali e ove possibile pluriennali, volti a garantire la più efficiente, efficace, economica e appropriata uniformità metodologica e prestazionale su tutto il territorio, anche con il supporto tecnico degli enti del sistema regionale e nei limiti e con la gradualità concessi dalle risorse disponibili;
- garantisce l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza (LEA) e di eventuali livelli aggiuntivi definiti dalla medesima con risorse proprie favorendo lo sviluppo dell'eccellenza della rete ospedaliera e della rete territoriale oltre che la capillarità di quest'ultima anche tramite il potenziamento dei servizi sanitari e sociosanitari a domicilio per rendere la Casa primo luogo di cura;
- assicura la presa in carico della persona, anche attraverso articolazioni organizzative a rete e modelli integrati, garantisce la continuità delle cure erogate favorendo la permanenza nel proprio domicilio.

Dato atto che la Direzione Generale Welfare ha come obiettivo primario quello di procedere agli adempimenti previsti dalle modifiche legislative alla l.r. 33/2009 per l'istituzione del Comitato di coordinamento previsto dall'art. 5 comma 5 quinques della l.r. 33/2009, il quale rientra nelle funzioni previste da Regione Lombardia.

Rilevato che il predetto art. 5 comma 5 quinques della l.r. 33/2009, statuisce che:

- il Comitato di coordinamento è composto dal Direttore Generale Welfare e dai Direttori Generali delle ATS e da dieci Direttori Generali delle ASST;
- il Comitato è coordinato dal Direttore Generale Welfare;
- il Comitato si riunisce periodicamente ed ha il compito di elaborare indirizzi e linee organizzative per l'attuazione della programmazione regionale sanitaria e sociosanitaria.

Rilevato, altresì, che il succitato art. 5, comma 5 quinques, stabilisce che il Comitato è costituito con deliberazione della Giunta regionale che ne definisce la composizione e le modalità di funzionamento;

Ritenuto quindi di costituire il Comitato di Coordinamento al fine di dare attuazione alla nuova normativa in materia di rapporti con le ASST e le ATS lombarde con l'obiettivo di adempiere all'elaborazione di indirizzi e linee organizzative per l'attuazione uniforme ed omogenea della programmazione regionale sanitaria e sociosanitaria;

Preso atto che la composizione del Comitato di coordinamento è costituito sulla base dei criteri parte integrante dell'allegato A, avente oggetto la nomina degli otto Direttori Generali delle ATS come previsto dall'art. 5 comma 5 quinques, della l.r. 33/2009 è così formulato:

- Dott. Walter Bergamaschi – ATS Città Metropolitana di Milano
- Dott. Massimo Giupponi – ATS Bergamo
- Dott. Salvatore Mannino – ATS Valpadana
- Dott. Claudio Vito Sileo – ATS Brescia
- Dott.ssa Lorella Cecconami – ATS Pavia
- Dott. Raffello Stradoni ATS - Montagna
- Dott. Carmelo Scarcella – ATS Brianza
- Dott. Lucas Maria Gutierrez – ATS Insubria

Preso atto che la composizione del Comitato di coordinamento è costituito sulla base dei criteri di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, avente ad oggetto la nomina dei dieci Direttori Generali delle ASST come previsto dall'art. 5 comma 5 quinques, della l.r. 33/2009 individuati come di seguito indicato:

- Dott. Matteo Stocco – ASST Santi Paolo e Carlo
- Dott. Salvatore Gioia – ASST Lodi
- Dott. Francesco Laurelli – ASST Melegnano e Martesana
- Dott. Francesco Locati – ASST Bergamo Est
- Dott.ssa Mara Azzi – ASST Mantova
- Dott. Massimo Lombardo – ASST Spedali Civili di Brescia
- Dott. Carlo Nicora - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
- Dott. Maurizio Galavotti – ASST Valcamonica
- Dott. Silvano Casazza – ASST Monza
- Dott. Fabio Banfi – ASST Lariana

Precisato infine che la partecipazione al Comitato di Coordinamento è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborsi delle spese;

Vagliate ed assunte come proprie le predette determinazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di costituire il Comitato di coordinamento, ai sensi dall'art. 30, comma 4, della l.r. n. 33/2009, come modificata dalla l.r. «*Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)*» approvata dal Consiglio regionale il 30 novembre 2021, quale organismo di supporto agli atti di programmazione regionale;

2. di stabilire che il Comitato è coordinato dal Direttore Generale Welfare ed è così composto:

- Dott. Walter Bergamaschi – ATS Città Metropolitana di Milano
- Dott. Massimo Giupponi – ATS Bergamo
- Dott. Salvatore Mannino – ATS Valpadana
- Dott. Claudio Vito Sileo – ATS Brescia
- Dott.ssa Lorella Cecconami – ATS Pavia
- Dott. Raffello Stradoni ATS - Montagna
- Dott. Carmelo Scarcella – ATS Brianza
- Dott. Lucas Maria Gutierrez – ATS Insubria
- Dott. Matteo Stocco – ASST Santi Paolo e Carlo
- Dott. Salvatore Gioia – ASST Lodi
- Dott. Francesco Laurelli – ASST Melegnano e Martesana
- Dott. Francesco Locati – ASST Bergamo Est
- Dott.ssa Mara Azzi – ASST Mantova
- Dott. Massimo Lombardo – ASST Spedali Civili di Brescia
- Dott. Carlo Nicora - Fondazione IRCCS Policlinico San Matteo
- Dott. Maurizio Galavotti – ASST Valcamonica
- Dott. Silvano Casazza – ASST Monza
- Dott. Fabio Banfi – ASST Lariana

3. di approvare l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente i criteri di individuazione della composizione e le modalità di funzionamento del Comitato di coordinamento;

4. di precisare che la partecipazione del Comitato è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborsi delle spese;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il segretario: Enrico Gasparini

ALLEGATO A

COMITATO DI COORDINAMENTO

La legge regionale 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità", come modificata dalla l.r. 30 Novembre 2021, n.33 "Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo VII e, in particolare l'articolo 5 comma 5 quinques che ha previsto l'istituzione del comitato di coordinamento composto dal Direttore Generale Welfare e dai Direttori Generali delle ATS e da dieci Direttori Generali delle ASST, con il compito di supporto all'attuazione degli atti di programmazione regionale.

COMPOSIZIONE AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 5 QUINQUES, della L.R. 33/2009

Il Comitato è coordinato dal Direttore Generale della Direzione Generale Welfare.

Fanno parte del Comitato il Direttore Generale coadiuvato dal Direttore Generale Vicario della DG Welfare, i Direttori Generali delle ATS e dieci Direttori Generali delle ASST;

CRITERI DI PER L'INDIVIDUAZOIONE DELLA COMPOSIZIONE DEL COMITATO

In riferimento alla partecipazione dei dieci Direttori Generali delle ASST facenti parte del Comitato di coordinamento, gli stessi sono individuati tenendo conto dei seguenti criteri:

- comprovata esperienza di direttore generale in aziende ospedaliere aventi piccole, medie e grandi dimensioni;
- rispetto della rappresentanza territoriale relativamente a tutti i territori delle ATS;
- comprovata esperienza di direttore generale maturata in ambiti tra loro diversificati quali ATS, ASST e IRCSS.

SEDE

- Il Comitato si riunisce di norma presso Palazzo Lombardia, Piazza Città di Lombardia 1, Milano; le riunioni se concordato in modo preventivo e per una giusta causa, possono tenersi anche da remoto o in altre sedi del territorio regionale.

MODALITA' DI CONVOCAZIONE

- Il Comitato si riunisce su convocazione del suo Coordinatore, inviata con modalità telematiche a tutti i componenti di norma cinque giorni prima della data fissata. In casi di urgenza la convocazione può essere motivatamente inviata anche il giorno prima della data fissata. Il Comitato si riunisce su

convocazione del Coordinatore ogni qualvolta sia necessario per lo svolgimento delle attività previste dall'art. 5 comma 5 quinques della l.r. 33/2009.

- La convocazione contiene l'indicazione dell'ordine del giorno della seduta, e l'invio di eventuale documentazione a supporto degli argomenti oggetto di trattazione.

MODALITA' DI FUNZIONAMENTO

Le sessioni di lavoro del Comitato potranno articolarsi in sottogruppi di lavoro tematici, in ragione degli argomenti trattati.

La partecipazione del Comitato è a titolo gratuito e non dà diritto a rimborso delle spese.

Le funzioni di segreteria sono assicurate dalla direzione generale Welfare.

La presenza dei componenti al Comitato è obbligatoria, non sono ritenute ammesse deleghe e ciascun componente è tenuto a comunicare preventivamente l'impossibilità motivata a partecipare alle riunioni.

Qualora ne ravvisi l'opportunità il Coordinatore, anche su richiesta di altri componenti del Comitato, può motivatamente invitare alle relative sedute altri soggetti, la cui partecipazione si renda necessaria o utile per la discussione su specifici argomenti. Ai lavori del Comitato potranno essere invitati a partecipare altri soggetti interni al Sistema Sanitario Regionale e i dirigenti della Direzione Generale welfare, in considerazione degli argomenti trattati.

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno 10 componenti.

Delle riunioni deve essere redatto verbale con annotazione dei presenti, delle eventuali giustificazioni degli assenti, degli argomenti trattati e delle risoluzioni adottate. Il verbale è redatto da un Segretario verbalizzante appositamente designato, riconosciuto nella figura di un funzionario designato dalla Direzione Generale Welfare. Il verbale viene trasmesso a tutti i componenti del Comitato entro i successivi sette giorni dall'approvazione dello stesso.